

GATE | PORTA



Giuliano Poltronieri

L'evoluzione dell'uomo Opere 1960-2014

Mostra antologica
17 ottobre
1 novembre 2015

Porta degli Angeli
Via Rampari di Belfiore 1
Ferrara

#gateporta #portadegliangeli
www.evartassociazione.wix.com/gateportait
f GATE Porta v gate_porta

Dal catalogo della mostra al chiostro di S. Romano, Maggio 1965

Sempre impegnativo presentare la personale di un esordiente. Particolarmente impegnativo, in questo caso, per un giovane come Giuliano Poltronieri, pittore di non facile lettura, teso fin dalle sue prime opere a ricercare un linguaggio che esprima alcune ansie e angosce, sentimenti fondamentali dell'uomo contemporaneo.

La pittura di Poltronieri infatti parte da un concetto per dar vita a simboli figurativi di corrispondenza indiretta. Il modulo interpretativo di un'idea trova, negli elementi della composizione e delle stesse soluzioni tecnicoplastiche, un insolito livello di efficacia e di vigore. L'insieme può dare una certa impressione di cerebrale, ma la razionalità degli assunti è quasi sempre riscattata dalla passione e dalla partecipazione con cui l'autore affronta i singoli soggetti. Tema generale di Poltronieri è l'uomo violentato. L'uomo violentato dalla società. L'inserimento dell'individuo nella società avviene con dolore e violenza, spesso con dura umiliazione. L'uomo è violentato dalla guerra e dalla morte. Ed è vittima di altre infinite violenze: i tabù, le superstizioni, gli odi di classe e di razza, lo stato d'ignoranza e d'inferiorità in cui è costretto, lo sfruttamento fisico e intellettuale. Poltronieri vive dal di dentro i sentimenti di rivolta a questo stato di cose, prende progressivamente coscienza di essi, li esprime nelle sue opere. In questo modo anche la pittura diviene un mezzo di conoscenza, uno strumento per scoprire ed impadronirsi della realtà. La mostra assume così fra l'altro, il valore di un documento, illumina il metodo ed il travaglio attraverso i quali un giovane d'oggi svela a se stesso le contraddizioni, le chiusure, le negatività del mondo contemporaneo. Da questa presa di coscienza nasce l'atteggiamento positivo dell'uomo e dell'artista che opera per comunicare agli altri la sua verità, agisce all'interno del mondo per imprimere movimento alle cose nella tensione di un ideale rinnovamento che coinvolga drammaticamente il contenuto stesso della società.

Renato Sitti

Giuliano Poltronieri

Ferrara, 1934

Inizia ad esporre nei primi anni Sessanta partecipando ad importanti collettive tra cui si ricordano tre edizioni della "Mostra d'Autunno - Artisti dell'Emilia Romagna" (Museo Archiginnasio, Bologna 1962, 1963, 1965), il Premio Suzzara del 1966 e la partecipazione a "Prospettive 2", a cura di Enrico Crispolti e Giorgio di Genova (Roma, Ferrara, Arezzo, 1966-67). Padrone delle tecniche, Poltronieri ha operato in ambito essenzialmente realista indirizzando la propria ricerca verso il mondo del lavoro, testimoniando un costante impegno civile e sociale. Temi principali sono le figure nel paesaggio, in fabbrica, in interni.

(p.b.)



Bibliografia

Ezio Gribaudo (a cura di), *La raccolta 8 per 10* di Cesare Zavattini, Ed. d'Arte Fratelli Pozzo, Torino, 1967
Giorgio Di Genova, *Storia dell'arte italiana del '900 - Generazione anni Trenta*, Edizioni Bora, Bologna, 2000.

Orari di apertura
martedì - venerdì ore 16-18
sabato e domenica
10.30 - 12.30, 16 - 18
Lunedì chiuso

Visite su appuntamento e info
T. 347 244 1042 335 383 915
evartassociazione@gmail.com

Porta degli Angeli
Via Rampari di Belfiore 1
Ferrara
T. 0532 242 705

Giuliano Poltronieri
T. 333 625 1393
giulianopoltronieri@gmail.com